

Aveva annunciato una "giornata di svolta" ed invece ottiene un rinvio a nuovi esperti che dovranno riefettuare gli esami. Si riparte il 13 ottobre

Il flop di Taormina: solo una superperizia

Delitto di Cogne, il giudice concede un'altra indagine su sangue, impronte, pigiama

DALL'INVIATO **Oreste Pivetta**

AOSTA «Torneremo tutti nella villetta». L'avvocato Taormina vive il suo giorno di gloria e annuncia così la ripresa del turismo investigativo nella valle di Cogne, probabilmente sotto le prime nevi, visto che l'incarico ai periti per la superperizia verrà "conferito" solo il 13 ottobre prossimo.

Il tempo passa, addirittura vola. Un dito di polvere si sarà depositato su mobili e pavimenti, venti mesi dopo siamo non proprio da capo, ma quasi: si torna sul luogo del delitto, la soluzione del "giallo" è stata rinviata, ammesso che si riesca mai a giungere a una soluzione del "giallo". Si farà quanto chiede l'avvocato difensore. La Procura non si è opposta. E perché mai si sarebbe dovuta opporre? Il giudice per l'udienza preliminare aveva davanti a sé due strade: prosciogliere (e cioè assolvere) oppure rinviare a giudizio. Con l'aiuto del professor Taormina ne ha imboccata un'altra. Come dice il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, «sono tutti passi verso la verità».

Annamaria Franzoni resta l'unica indagata per l'omicidio del figlio, il piccolo Samuele, tre anni, ritrovato con la testa squarciata sul letto della villetta di Montroz, di prima mattina, il 30 gennaio dell'anno scorso.

**Nessuna opposizione
Il procuratore capo:
sono tutti passi
verso la verità
Un pm: momento
fisiologico**

Avverte ancora Taormina che quella di ieri sarebbe stata «la giornata della svolta». Più semplicemente s'è deciso un supplemento d'indagine, per verificare le tesi di una perizia (dei carabinieri del Raggruppamento Investigazioni Scientifiche di Parma) di fronte a quella di un'altra perizia (dell'Istituto Europeo di medicina legale e scienze forensi, per conto della difesa). Con un filo di emozione celata sotto il gentile sorriso, il procuratore capo risponde: «Se questo serve per evitare critiche e polemiche ben venga... Era comunque prevedibile una soluzione del genere». Tutto qui. E in poco più di un'ora. Considerando le procedure, le formalità, i saluti, non si è neppure discusso molto.

Alle 10,50 è arrivato Stefano Lorenzi, il padre e il marito, in maglioni girocollo grigio, lo sguardo assorto e immutabile. Quaranta minuti dopo, alle 11,30 è arrivato sotto scorta l'avvocato Taormina (il suo aereo portava un ritardo di mezz'ora). Non servivano le transenne. I curiosi s'erano già ritirati all'ombra dei giardini di fronte al tribunale. Il pubblico era tutto di fotoreporter, cameramen, giornalisti e carabinieri, nel segno solito, mediatico, di questa storia. L'udienza era al primo piano nell'ufficio del giudice Eugenio Gramola. C'era Stefania Cugge, il pm dell'indagine che aspetta un figlio e che lascerà il lavoro, e c'era Pasquale Longarini, che la sostituirà. Stefano Lorenzi assisteva come parte lesa, per essersi costituito parte civile contro ignoti.

Dieci minuti dopo le tredici, al portone tra i carabinieri s'affacciava Taormina, che raccontava la sua storia: si farà la superperizia, tutto riparte da zero, smantellata la ricostruzione dei Ris di Parma, siamo alla «svolta nelle indagini per arrivare all'assassino, tutto da buttare. Si ripeteva, con



L'avvocato Carlo Taormina, difensore di Annamaria Franzoni, all'uscita del palazzo di Giustizia di Aosta. Gigi Iorio/Ansa

LE TAPPE DEL PROCESSO

14 MARZO 2002 - L'ARRESTO
Il gip di Aosta ordina l'arresto di Annamaria Franzoni per l'omicidio del figlio Samuele trovato morto il 30 gennaio

30 MARZO 2002 - IL RIESAME
Il tribunale del riesame ribalta le conclusioni del gip e decide di scarcerare la donna

19 SETTEMBRE 2002 - LA CUSTODIA
Ripristinata la custodia cautelare in carcere, ma la Franzoni resta in libertà in attesa del ricorso presentato in Cassazione

31 GENNAIO 2003 - LA CASSAZIONE
La Corte dice che sussistono i gravi indizi di colpevolezza, ma è immotivata la custodia in cella

3 LUGLIO 2003 - RINVIO A GIUDIZIO
A conclusione delle indagini preliminari, l'imputata è rinviata a giudizio: l'accusa è omicidio volontario aggravato

16 SETTEMBRE 2003 - SUPERPERIZIA
Nell'udienza preliminare il gip ordina una nuova perizia: dopo si stabilirà se ci sarà il processo

accanimento: che si deve ricominciare da capo, che i Ris sono stati smantellati, che non ci si dovrà più servire di loro, che qualcuno ha commesso errori (da verificare «se per colpa o per dolo»), che servirà tempo... Che cosa

si salva? «La perizia autoptica del professor Viglino, d'accordo sia la difesa che l'accusa». E la perizia psichiatrica, chiedeva una collega. «La perizia psichiatrica forse dovrebbe farsela lei», colpiva Taormina. E l'assassino, quel

lo che Taormina aveva più volte rivelato di conoscere... «Il percorso delle nostre indagini la Procura lo conosce: è perfettamente informata di tutto...». Anche del nome? Il nome no, Taormina non lo farà mai a un magistrato

«che ha come fiore all'occhiello un garofano». La spiegazione rimanda non ai vecchi socialisti, ma ai soliti carabinieri del Ris di Parma: il responsabile si chiama Garofano, tenente colonnello Luciano.

Altre precisazioni di Taormina: la nuova perizia si articolerà attorno a tre questioni, «l'individuazione del ruolo svolto da chi ha assassinato Samuele, la ricostruzione della dinamica, i reperti non osservati e raccolti durante le indagini...». Tra i reperti, un presunto capello. Per semplicità: si discuterà di schizzi di sangue, di zoccoli, di scarpe (o scarponi) e del pigiama, che secondo i Ris poteva averlo indossato l'assassino, secondo Taormina era stato abbandonato sul letto...

Uno dei periti sarà tedesco, Hermann Schmitter di Francoforte, esperto di blood pattern, di "campionature di sangue", un altro sarà Vincenzo Pascali, romano, altro esperto di "tracce ematiche", già visto all'opera a Cogne. Il nome del terzo esperto verrà deciso nei prossimi giorni: dovrà cercare di capire come un frammento osseo s'era attaccato al famoso pigiama. Pare che laboratori di mezza Europa siano in corsa per le analisi. La più forte candidatura sarebbe svizzera.

Taormina se ne andava al bar, cinquantametri più in là, raggiante e conciliante, dopo che qualcuno gli aveva dato del «vincitore»: «Mi auguro che l'opinione pubblica si renda conto di quanto improbabile sia l'accusa e cominci a pensare ad Annamaria Franzoni come alla mamma di un bambino assassinato e non come ad una madre assassina». In fondo se lo sono sempre augurati tutti di poterlo pensare.

Fuori scena Taormina, toccava a Stefano Lorenzi: «Una giornata importante. Ho avvertito un clima disteso. È passato un anno e mezzo. Meglio tardi che mai. Seguendo questa strada

riusciremo a fare luce sul delitto. Ad Annamaria dirò di stare tranquilla: ci sono due testimoni viventi della sua innocenza, io e Davide. Bello sarebbe se non fosse successo quello che è successo. Finora è stata una tortura...».

«Siamo soddisfatti», era l'unico commento di Stefania Cugge. «È un momento fisiologico...»: non si concedeva altro il pm Longarini. Aggiungeva un sorriso alla domanda: «È vero che si ricomincia da capo?». «Lavoro da buttare: non mi sembra l'espressione giusta», aveva anticipato il procuratore capo. Non si butta nulla.

Si continua, perché continua a mancare la "prova regina".

Una signora in bicicletta passava sotto il Palazzo di giustizia aostano e urlava contro chi non si sa: «Fatela finita. Non ne possiamo più noi valdostani». Infatti non è colpa loro se un bimbo è morto così, in un cassetta invasa di prima mattina da decine di diogene, se persino un medico aveva diagnosticato l'aneurisma con una testa rotta tra le mani, se le favole si sono divulgate, dal vicino scontro che picchiava i bambini, all'assassino che arrivava e spariva sugli sci (quando non c'era ancora un filo di neve) al camoscio carnivoro, se nessuno ha confessato e nessuno è stato capace di far confessare... Taormina s'è preso la superperizia e alcuni mesi d'aria. Che cosa chiederà la prossima volta?

**Duro attacco
dell'avvocato
difensore ai
carabinieri di Parma:
«Si deve ricominciare
da zero»**

FESTAUNITA' NAZIONALE BOLOGNA PARCO NORD

28 AGOSTO / 22 SETTEMBRE 2003

Mercoledì 17 Settembre - Ore 21.00 - PALACONAD SALA WILLY BRANDT ECONOMIA, LAVORO DIRITTI, PARI OPPORTUNITÀ: LE SFIDE DI UN' EUROPA MODERNA E SOLIDALE

Con: Anna Diamantopoulou, Fiorella Ghilardotti, Guglielmo Epifani, Mauro Zani, Valdo Spini

MERCOLEDÌ 17 SETTEMBRE

BEST PARTS DEL PROGRMA

PALACONAD SALA WILLY BRANDT

Ore 18.00 E-Governance e tecnologie per i cittadini
Fianza Resonini, Lucio Stanca, Vincenzo Vito, Reatina Magroff,
Oratio Giovanniello, Stefano Passigli

Ore 21.00 Economia, lavoro e diritti, pari opportunità:
le sfide di un' Europa moderna e solidale

Partecipano: Anna Diamantopoulou, Fiorella Ghilardotti,
Guglielmo Epifani, Mauro Zani, Valdo Spini

SALA SALVADOR ALLENDE

Ore 21.00 Welfare e reti, cittadini e servizi nella città digitale
Partecipano: Mimmo Lucà, Giuliano Bergazzi, Avile Andigò, Lella
Mazzoli, Mauro Mouzali, Paolo Cristini, Luigi Agostini,
Corrado Paolo Di Giamantonio

TELEPALAZIORE

Ore 17.00 Presenzere del filmato "Lo stato è anche noi"

A seguire dibattito: Intercultura di Gianrico
Corò, Eugenio Ebneri, Betsy Laona, Floriana Tarezi,
Corrado Alessandra Susillo

Ore 21.00 055 - 1995 quarant'anni di Rock and Roll

Ficky Gianni, Alberto Totti

CASADEIPENSIERI 2003

Ore 19.00 Libreria - "Futuro sociale. Il ruolo del Terzo Settore"

Dialogo di Alberto Alberani e Stefano Zamagni con Antonio
Lombardi, Presidente Enea Mazzoli. A cura della Fondazione Cesar

Ore 21.00 Libreria - "In un uomo ne un soldato"

Dialogo di motivazioni per la pace con Domenico Scimone,
Licia Merzaccato, Tom Baroldo, Piero Sansonetti, Antonella
Mancina, Presidente Bruno Stefan

PIAZZA DELLE DONNE

Ore 18.00 Progetto: Network, una rete di boes e delle donne
Lellusa/Performance: Voci, storie, scambi di versi, meditazione
"Cucite insieme" per definire l'essuto del mondo
A cura di Gruppo 96

PIAZZA GLOBALE

Ore 20.00 Teatro Forum
Bandiere per un bisogno di pace, scolorite, ripiegate, dimenticate?
A cura di Petros di pace

TENDA CIRCO TOGNI

Ore 21.00 "Non c'è gusto in Italia ad essere inteligeni"
con Roberto Grandi, Onora calabrese, Paolo Ianni, Gino Castella,
Stefano Dologhiti, Edoardo Basci, Renzo Imberci, Susy Dacy,
Marco Jori, Roberto "Frank" Anteri, Guido Elm, Paolo Scattì,
Odace Ruffini, Mauro Zani, Nicole Sirisi, Paolo Rovere

FASTWEB JAZZ CLUB

Ore 22.15 Small Trio
Jazz/Jazz, jazz. L'interazione tra il jazz del Trio.
Con Nino Mino, Paolo Sciacalini e Massimo Calvi string
di Gianni Dezzola

TENDA ESTRAGON - PLAY

Ore 21.00 GARAJAN/AMA (Reggae - Itai)

Ore 21.00 Dj Vito Peggias/Ska

ARCI CONTAINER CLUB

Ore 21.00 House brasiliana con i basson Machado Quartet

Ore 23.00 Ho Sleaz: la Budrio - Midnight dj



LA TV CHE NON HO ANCORA VISTO

LEGGI: su WWW.IRIDE.TV trovi notizie aggiornate sui programmi e gli eventi della TV
SCRIVI: a noi e ai nostri ospiti: redazione@iride.it
DISCUTI: collegati a www.iride.it, o a un "live account", e discuti con noi
SINTONIZZATI: Gold Box - cana 673 o 648. Senza Gold Box - Satellite: Hot Bird o n 13 gradi Est. Frequenze: 11.203 GHz. Polarizzazione: verticale, FEC: 3/4, Symbol Rate: 27000 ms/sec

I PROGRAMMI OGGI 16 SETTEMBRE

Mattina e pomeriggio Iride TV trasmette "a nullo" i programmi del giorno prima. La programmazione della giornata inizia alle ore 19:

- 19.00 Poesi/Poesia la storia quotidiana di Alessandro BERGONZONI
- 19.05 GIOCOMONDO - TG Peggias
- 19.15 Ricette del Unita
- 19.25 Produzioni della Festa: Festival delle Arti
- 19.55 COFFI: COFFI di Simone Belloni/Fotografia di Alessio Vior
- 20.05 IL FATTO DI ENZO DIAG
- 20.15 Antenne TV
- 21.15 Dito a Colferati
- 21.20 Lela Costa - Stanca di guerra
- 22.40 Diario dello Sacher - Quaderni
- 23.10 A l'abete: F come fella
- 23.15 Insieme a "Gully" di Hilda Hucskullu ALLISSIO
- 23.30 CASA DEI RISVEGLI "I comici e i parodi"
- 23.40 Chi è la tua pari
- 0.10 "Tutto sul Nudo" una conversazione tra Emiliano Montanari e Enrico Ghazzi
- 0.25 TELESTREET
- 0.55 LA FANTASIA di Roberto Punzi

LE TELEVISIONI LOCALI CHE TRASMETTONO PROGRAMMI DI IRIDE TV:
Rete azzurra/In Veneto - Tv Centro/Ve che - Tele Regione/Emilia - TVR Voxon/Lazio
TVD/Souze/Ve che - Canale 8/Compara - RTG Tele-Calabria - TeleMagna/Sicilia - ETV/Veneta/Piemonte
TeleCittà/Genova/Liguria - TVS Televisissima/Coma - TeleMacerata/Matera - TRC Modenese/Modena
VideoModena/Telestar/Liguria - TeleLombardia/Lombardia - TeleNova/Caserta - Teleordenone/Torvaldine
Tele Radio Sciacalini/Te - Tele Arcobaleno/Trapani

*E' esclusa la possibilità di trasmettere programmi di provenienza Rai.



PER PRENOTAZIONI ALBERGHIERE INDIVIDUALI E PREVENTIVI PER GRUPPI:
Romanzatoours - Via IV novembre, 149 - 00187 Roma
Tel. 06 6794800 r.a. - Fax 06 6794801 - e-mail: romanzatoours@tiscali.it www.festaunita.it